



Progetto dell'emblema, probabilmente ad opera di Dunant, per la «Croce Verde», un'Alleanza femminile internazionale (Biblioteca di Ginevra, ms. fr. 4613/3, f. 52)

“IL FEMMINISMO E IL PACIFISMO DI H. DUNANT”

Dopo essersi ritirato a Heiden, il Dunant degli anni 1890 abbraccia una nuova causa, quella dell'abolizione della guerra. Trent'anni dopo il suo «Un ricordo di Solferino», scrive un vero e proprio manifesto antimilitarista, «L'avvenire sanguinoso», nel quale affronta di petto il problema della guerra. Vi denuncia apertamente il ricorso alla forza, dopo averne individuato le cause principali: lo sciovinismo, il tradizionalismo, l'ignoranza o la miseria.

A questa forza distruttrice che affonda secondo lui le radici in principi prettamente maschili, Dunant contrappone le virtù della devozione, compassione, saggezza, intelligenza, dolcezza e pace che attribuisce alle donne. Ritiene infatti che l'incontestabile ascendente morale che le donne esercitano sulla società contribuisce a una migliore armonia fra le nazioni. La convinzione che la donna può fare del bene al mondo grazie al suo ruolo civilizzatore lo porta a immaginare un'opera capace di proteggerla e di mettere fine alle ingiustizie che l'assoggettano, con uno spirito pur sempre paternalista: la Croce Verde. Quest'alleanza femminista internazionale, che abbozza nel 1893, non sarà però destinata a realizzarsi, salvo brevemente in Belgio.

“Oggi spetta alla donna la custodia della società, molto di più che a ventidue milioni di soldati europei, le cui baionette luccicano da Gibilterra agli Urali, da Palermo al Baltico.”

1893, Henry Dunant, *Mémoires*, Texte établi par Bernard Gagnebin, Losanna: L'Âge d'Homme, 1971, p. 213.

Approfondimento su: <https://storia.redcross.ch>



Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Trento

IN DIFESA DELLA DONNA LA CONVENZIONE PER L'ELIMINAZIONE DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE DI TRENTO

9 FEBBRAIO

SALA CONFERENZE DELLA FONDAZIONE CARITRO
ROVERETO - PIAZZA ROSMINI, 5

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

MATTINO

ORE

- 8,00 - 8,50 | **Accredito di partecipanti**
- 9,00 | **Apertura dei lavori**
saluto autorità e presentazione del Convegno
- 9,30 - 10,30 | **La CEDAW (Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna) nei suoi vari aspetti e applicazioni**
prof.ssa Chiara Ragni - Università di Milano
- 10,30 - 11,30 | **Violenza contro le donne e violenza domestica negli strumenti di tutela dei diritti umani**
prof.ssa Lodovica Poli – Università di Torino
- 11,30 - 11,50 | **Coffee break**
- 11,50 - 12,50 | **La protezione della donna nel DIU
Il ruolo delle II.VV.**
I.V. Vittoria Picchianti – Consigliere Giuridico FF.AA.
- 13,00 - 14,30 | **Pausa pranzo**

POMERIGGIO

ORE

- 14,30 - 15,30 | **Crimini contro la donna e la loro repressione**
prof.ssa Flavia Lattanzi – già Giudice del Tribunale Internazionale per la ex Jugoslavia e del Tribunale Internazionale per il Ruanda
- 15,30 - 16,30 | **Organismi di controllo del rispetto delle norme sui diritti delle donne**
prof. Paolo De Stefani - Università di Padova
- 16,30 - 17,30 | **Dibattito e conclusioni**



**IL CONVEGNO E' ORGANIZZATO IN
OCCASIONE DEL 110° ANNIVERSARIO
DI FONDAZIONE DEL CORPO DELLE
INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE
ROSSA ITALIANA.**